

Roma, 7 Marzo 2013

Comunicato Stampa

## **Treno Verde 2013 di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane**

**Il convoglio ambientalista torna sui binari per raggiungere la smart city  
Prima fermata: migliorare la qualità dell'aria, la mobilità e il trasporto  
pubblico**

**L'auto privata ancora resta il mezzo preferito dagli italiani,  
in 45 città su 53 monitorate da Legambiente vince la mobilità privata**

**Ad oggi già 7 le città italiane che hanno superato i limiti di PM10:  
Frosinone, Torino, Monza, Vercelli, Brescia, Milano e Verona fuori legge**

L'auto privata resta il mezzo privilegiato dagli italiani per i loro spostamenti in ambito urbano. A ribadirlo è lo studio di Legambiente su 53 capoluoghi italiani secondo cui sono, infatti, ben 45 le città dove i piccoli spostamenti vengono effettuati prevalentemente con il mezzo privato rispetto al trasporto pubblico o la bici e a piedi. A **Bolzano, Genova e Campobasso** va l'**oscar per lo spostamento sostenibile** che privilegia gli spostamenti a piedi e in bicicletta. **Maglia nera**, invece, a **Bergamo, Sassari e Aosta** dove i cittadini si muovono principalmente con mezzo privato.

A confermare l'abuso dell'auto sono anche i dati degli sforamenti di PM10 rilevati dalle centraline cittadine. Su 78 città monitorate da Legambiente, sono 13 i capoluoghi che a fine febbraio hanno già superato 30 giorni di sforamento, praticamente oltrepassando il limite di legge un giorno sì e uno no. Allarme inquinamento già scattato, invece, a **Frosinone, Torino, Monza, Vercelli, Brescia, Milano e Verona** che hanno esaurito il **limite di 35 superamenti annuali del limite medio giornaliero di concentrazioni (50 µg/m<sup>3</sup>)** per la protezione della salute umana, previsti della normativa vigente.

**Ossidi di azoto, ozono troposferico**, ma soprattutto **PM10** continuano a soffocare le nostre città rendendo l'aria irrespirabile e mettendo la salute dei cittadini a serio rischio. Rischio salute che potrebbe essere limitato se nelle il trasporto urbano non fosse più centrato sull'automobile ma sulla mobilità pubblica con mezzi a basso impatto, compatibile con il rispetto dell'ambiente ma anche con la libertà di ogni cittadino di potersi muovere in città.

A portare una boccata d'ossigeno in città, torna anche quest'anno il **Treno Verde**, la campagna di **Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane** che per il venticinquesimo anno accende i riflettori sull'inquinamento atmosferico e acustico delle maggiori città italiane e promuove il potenziamento del trasporto pubblico come antidoto principale al soffocamento dei centri urbani.

La campagna, realizzata con la partecipazione del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, viaggerà da sud a nord per monitorare, informare, sensibilizzare, educare e promuovere le buone pratiche che privilegiano la mobilità pubblica e l'abbattimento delle polveri inquinanti.

Compagno di viaggio del Treno Verde sarà, come nelle precedenti edizioni, il **Laboratorio mobile Qualità dell'Aria di Italcertifer**, che in ogni città rileverà i dati relativi all'inquinamento acustico e alla qualità dell'aria. **Oltre ai valori del PM10, saranno raccolte informazioni sulle concentrazioni nell'aria di benzene, biossido di azoto, monossido di carbonio, biossido di zolfo e ozono.**

Dall' 8 marzo all'11 aprile il Treno Verde toccherà 8 città incontrando studenti, cittadini e amministrazioni per promuovere la qualità dei territori, l'innovazione nei centri urbani e l'attenzione negli stili di vita, puntando il dito innanzitutto sul trasporto privato, una delle principali cause del malessere delle nostre città. Migliorare la mobilità pubblica, incrementando il trasporto pubblico locale e inibendo il traffico privato nei cuori delle città, è uno dei capisaldi delle **smart city**, tema a cui è dedicata questa edizione della campagna di sensibilizzazione.

L'iniziativa è stata presentata questa mattina dal presidente nazionale di Legambiente **Vittorio Cogliati Dezza**, dall'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Italiane **Mauro Moretti** e dal responsabile area Italia ed Europa di Enel Green Power **Roberto Deambrogio**.

“La bellezza delle città è al centro di questa edizione del Treno Verde – commenta **Vittorio Cogliati Dezza, presidente nazionale di Legambiente** -, la riqualificazione dei nostri centri urbani ormai non può attendere. Il trasporto pubblico si conferma un passaggio strategico per il cambiamento e l'innovazione delle nostre città. A ricordarcelo è anche l'Europa che dedica il 2013 alla qualità dell'aria e la sentenza del 19 dicembre scorso della Corte di Giustizia europea che ha confermato il ricorso per l'inadempienza dell'Italia rispetto ai livelli di PM10 nelle città italiane. Nonostante questo nulla è cambiato e anche nel 2013 siamo già molto lontani dagli obiettivi previsti, continuando ad accumulare ritardo nella competizione con la qualità della vita delle città europee. Occorre un radicale cambio di passo nel pensare la mobilità e il trasporto pubblico, l'appuntamento con l'innovazione e la qualificazione dei nostri centri urbani deve diventare una priorità. I cittadini vanno aiutati e incentivati a cambiare abitudini; in troppi, infatti, non riescono ad abbandonare il mezzo privato ma questo sarà possibile solo quando l'alternativa che il trasporto pubblico offre sarà valida, innovativa e competitiva”.

‘**Muoversi, abitare, vivere**’ è il titolo del percorso educativo a bordo del convoglio verde che sarà visitabile tutti i giorni, domenica esclusa. La prima carrozza è dedicata al tema della **mobilità sostenibile**, cardine del cambiamento delle nostre città. Dal **trasporto su ferro** alla **mobilità elettrica**, dall'**urbanistica** all'**intermodalità**, passando per le **zone a traffico limitato**, le **piste ciclabili** e le **zone 30**: ecco un percorso che ci farà capire quali scelte devono essere prese dalle città e dai cittadini per dire no allo smog, per aprire le porte alla libertà di muoversi in maniera veloce e a basse emissioni.

All'**abitare** è dedicata la seconda carrozza all'interno della quale l'allestimento sarà dedicato a raccontare un'urbanistica che risponde alle esigenze dei cittadini e dell'ambiente. **Energia pulita e integrata, analisi del ciclo di vita, difesa del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico e sismico, edifici sicuri ed efficienti, architettura sostenibile**: nella seconda carrozza si possono trovare alcuni dei temi chiave che ci aiutano a progettare le fondamenta di una città smart. **Abbattimento delle emissioni e innalzamento della qualità della vita** sono i principi guida del nostro percorso.

Terza carrozza dedicata agli **stili di vita**. Si può parlare di una città smart senza cittadini smart? Sicuramente no. A bordo della terza carrozza del Treno Verde si possono trovare tante soluzioni e piccoli accorgimenti per essere cittadini attenti anche a casa e nelle abitudini di tutti i giorni. **Come isolare l'abitazione per renderla efficiente, come fare una spesa sostenibile, come tenere sotto controllo i consumi domestici e, soprattutto, come differenziare, riciclare e imparare a considerare i rifiuti una vera ricchezza**.

La quarta carrozza del Treno Verde è un vero e proprio **parco urbano**. Perché la città secondo Legambiente è sicuramente più verde e con spazi pubblici attrezzati che consentono di passare il tempo libero e non solo, respirando **aria pulita** o **coltivando orti**, e riappropriandosi di tutti quei fazzoletti di terra che spesso sono lasciati all'incuria.

In partenza oggi da **Roma**, il Treno Verde si dirigerà quindi a **Bari, Reggio Calabria e Salerno** per poi **ritornare a fare tappa nella capitale e proseguire ancora verso Firenze, Bologna, Milano e concluderà il viaggio a Torino l'11 aprile**.

“L'obiettivo di tutti dovrebbe essere quello di un Paese con un sistema di trasporti riequilibrato in favore del ferro – dichiara **Mauro Moretti, amministratore di FS** -. Da parte sua, il Gruppo FS Italiane è impegnato ogni giorno sulla sostenibilità ambientale delle proprie attività: dall'uso razionale delle risorse naturali all'efficienza energetica, dalla promozione di fonti rinnovabili alla riduzione delle emissioni di gas serra. L'impegno è anche quello di rendere i nostri clienti più consapevoli del grande valore ambientale della loro scelta. Bastano pochi dati per rendersene conto: nel 2012 il settore dei trasporti ha prodotto

complessivamente il 30% delle emissioni di anidride carbonica, soprattutto a causa del traffico su strada. Di questi solo il 2% è stato determinato dal trasporto su ferro: i circa 25 milioni di viaggiatori delle *Frecce AV* hanno impedito che ben 600mila tonnellate di CO<sub>2</sub> finissero nell'atmosfera. I passeggeri in più che in un anno hanno scelto le *Frecce*, anche il *Frecciabianca*, nel 2012 hanno abbattuto di ulteriori 60mila tonnellate le emissioni di anidride carbonica. Anche di questo siamo orgogliosi”.

Oltre al trasporto pubblico, protagonisti del rinnovamento urbano sono le **fonti rinnovabili e l'efficienza energetica negli edifici**. Ed è per questo che anche quest'anno **Enel Green Power** collabora con il Treno Verde per avvicinare i cittadini a tutte le principali tecnologie legate all'idroelettrico, eolico, solare, geotermico e biomasse.

“Sosteniamo iniziative come il ‘Treno Verde’ promosso da Legambiente perché crediamo fortemente nel valore e nelle potenzialità della “green economy” come motore di sviluppo sostenibile per il nostro Paese e non solo. Fonti rinnovabili, efficienza e risparmio energetico, mobilità sostenibile e reti intelligenti sono gli elementi fondanti delle ‘smart city’, un progetto di nuovi modelli urbani che in Italia vedono il Gruppo Enel partner dei comuni più virtuosi - commenta **Roberto Deambrogio, responsabile Italia ed Europa di Enel Green Power** - Una produzione sostenibile dell'energia, che passa per un utilizzo efficiente e ambientalmente compatibile delle risorse rinnovabili presenti sul territorio, la maggior attenzione al risparmio energetico e lo sviluppo e diffusione della mobilità elettrica, costituiscono infatti le basi per contrastare i mutamenti climatici e costruire un futuro a basso impatto ambientale.”

**PM10 ti tengo d'occhio:** La classifica di Legambiente dei capoluoghi di provincia che hanno superato la soglia limite di polveri sottili in un anno; il Dlgs 155/2010 prevede un numero massimo di 35 giorni/anno con concentrazioni superiori a 50 µg/m<sup>3</sup>.

N	Regione	Città capoluogo	Centralina peggiore	Superamenti 2013	Dato al
1	Lazio	Frosinone	Frosinone Scalo	54	3-mar
2	Piemonte	Torino	Grassi	41	24-feb
3	Lombardia	Monza	Via Machiavelli	40	3-mar
4	Piemonte	Vercelli	Gastaldi	38	3-mar
5	Lombardia	Brescia	Broletto	36	3-mar
6	Lombardia	Milano	Senato	37	3-mar
7	Veneto	Verona	Borgo Milano	35	3-mar
8	Lombardia	Lodi	Via Vignati	33	3-mar
9	Veneto	Vicenza	Quartiere Italia	33	3-mar
10	Emilia Romagna	Rimini	Flaminia	33	3-mar
11	Piemonte	Alessandria	D'Annunzio	31	3-mar
12	Lombardia	Cremona	Via Fatebenefratelli	31	3-mar
13	Campania	Napoli	Ente Ferrovic	30	3-mar

Fonte: elaborazione Legambiente su dati Arpa Regionali

Nel redigere questa classifica si è presa come riferimento la centralina peggiore (ovvero che ha registrato il maggior numero di superamenti nel corso dell'anno) presente nella città, a partire dai dati disponibili sui siti delle Regioni, delle Arpa e delle Province. È stato scelto questo criterio per il confronto tra le città perché le Regioni scelgono modalità diverse nella comunicazione dei dati e nel conteggio dei superamenti. La centralina peggiore sicuramente non è indicativa della qualità media dell'aria di tutto il perimetro urbano, ma riporta la situazione più critica di cui gli amministratori locali e gli abitanti devono essere a conoscenza e di cui devono tenere conto.

L'itinerario 2013 del Treno Verde di Legambiente:

**Bari Centrale** (Binario I Ovest) - 8, 9 marzo

**Reggio Calabria** (Binario I) - 13, 14 marzo

**Salerno Centrale** (Binario III tronco) - 18, 19 marzo

**Roma Termini** (Binario I) - 21, 22 marzo

**Firenze Campo di Marte** (Binario IX) - 25, 26 marzo

**Bologna Centrale** (Binario VI Ovest) - 3, 4 aprile

**Milano Porta Garibaldi** (Binario I tronco) - 6, 8 aprile  
**Torino Porta Nuova** (Binario I) - 10,11 aprile

Il Treno Verde è aperto dalle 8,30 alle 13,30 per le classi prenotate (a Roma Termini dalle ore 10,00) e dalle 16 alle 19 per i visitatori. L'ingresso è gratuito.

Il Treno Verde è una campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane



Si ringraziano l'**Accademia delle Arti e Nuove tecnologie di Roma** e il **Museo A come Ambiente**  
per l'allestimento della mostra a bordo del Treno Verde  
L'equipaggio del Treno Verde veste **Patagonia**

**Ufficio stampa Treno Verde**  
Francesca Pulcini 346 4034528  
[trenoverde@legambiente.it](mailto:trenoverde@legambiente.it)

**Ufficio stampa Legambiente** 06 86268376 - 99 - 53